

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Tipologia di corso	<i>Master di secondo Livello</i>
Titolo del corso	<i>Restauro architettonico e cultura del patrimonio</i>
Il corso è	<i>istituzione</i>
Denominazione nell'a.a. precedente	Restauro architettonico e cultura del patrimonio
Dipartimento proponente	<i>Dipartimento di Architettura</i>
Corso interdipartimentale	
Corso in collaborazione con enti privati e/o pubblici	<p>Convenzioni con</p> <ul style="list-style-type: none"> • MIBACT • SOVRINT. CAPITOLINA - ROMA CAPITALE; <ul style="list-style-type: none"> • FAI; • CNR • ENEA • Coopculture • Federculture <ul style="list-style-type: none"> • Maxxi • Touring Club • Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A. • Ordine degli architetti
Corso in collaborazione con università italiane e/o straniere	<p><i>Cardiff University;</i> <i>École d'Architecture de Paris-Belleville;</i> <i>Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Granada;</i> <i>MSc in Sustainable Building Conservation at the Welsh School of Architecture;</i> <i>Scuola Archeologica Italiana di Atene;</i> <i>Politecnico di Bari.</i></p>
Rilascio titolo congiunto	
Durata prevista	1 anno
Date presunte di inizio e fine corso	22 gennaio 2018 – 14 dicembre 2018
Sede del corso	Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Architettura Via Madonna dei Monti 40 00184 Roma
Segreteria del corso	Dott.ssa Eugenia Scrocca Dipartimento di Architettura Via Madonna dei Monti 40 00184 Roma Tel 0657332949

Fax 0657339649

Mail restauroarchitetonico@uniroma3.it

Direttore del Corso

Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica
Pallottino	Elisabetta	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore ordinario

Consiglio del Corso

	Cognome	Nome	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Pallottino	Elisabetta	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore ordinario
2	Canciani	Marco	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
3	Feiffer	Cesare	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
4	Geremia	Francesca	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Ricercatore
5	Pugliano	Antonio	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
6	Segarra Lagunes	Maria Margarita	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Ricercatore
7	Spadafora	Giovanna	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
8	Stabile	Francesca Romana	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
9	Zampilli	Michele	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato

Docenti ed esperti impegnati nell'attività didattica

	Cognome	Nome	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Baggio	Carlo	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
2	Canciani	Marco	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
4	Feiffer	Cesare	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
6	Geremia	Francesca	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Ricercatore
9	Palazzo	Anna Laura	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
10	Pallottino	Elisabetta	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore ordinario
12	Pugliano	Antonio	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
15	Saccone	Mauro	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Docente a contratto
16	Segarra Lagunes	Maria Margarita	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Ricercatore
17	Spadafora	Giovanna	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato

18	Stabile	Francesca Romana	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato
20	Zampilli	Michele	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura	Professore associato

L'elenco sarà integrato con esperti esterni

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

<p>Analisi del fabbisogno formativo</p>	<p>La proposta formativa del Master intende promuovere un collegamento sistematico tra l'attività di insegnamento universitario di terzo livello e il tessuto socioeconomico rappresentato dal lavoro delle imprese specializzate nel settore, in possesso di una qualificazione testimoniata dai loro diversi curricula.</p> <p>A questo scopo, diverse imprese specializzate nel campo della diagnostica strutturale e dei materiali, del restauro delle superfici architettoniche e del legno sono state direttamente coinvolte nell'insegnamento mentre altre imprese edili che hanno al loro attivo importanti cantieri di restauro architettonico hanno sponsorizzato l'attività del Master. Al fine di rendere più concreto il collegamento descritto, tutte le imprese citate si sono rese disponibili ad ospitare gli studenti del Master all'interno delle loro strutture per lo svolgimento della prevista attività di stages.</p> <p>Tale reciproco coinvolgimento è in grado di valorizzare le due realtà della formazione e del lavoro rispondendo, da un lato, alle esigenze delle imprese che chiedono di incrementare i loro contatti con le strutture professionalizzanti della formazione universitaria e, dall'altro, alla domanda del fabbisogno formativo che, nello specifico settore di competenza del Master, è sempre più interessata alla verifica operativa dell'insegnamento universitario.</p> <p>I risultati di queste sinergie potranno essere efficacemente indirizzati a favorire la crescita del paese nella direzione, da più parti auspicata di un rapporto sempre più stretto tra cultura e sviluppo che, nell'ambito di pertinenza del Master in questione, punta sul rilancio e sul recupero delle tradizioni costruttive locali e individua nella loro conoscenza approfondita e nella loro promozione economica, culturale e tecnica uno dei più significativi elementi di innovazione ascrivibili al patrimonio architettonico.</p>
<p>Il Corso di Studio in breve</p>	<p>La didattica del Master si svolge nel corso di 11 mesi, dal gennaio 2017 al dicembre 2017, agosto escluso. È suddivisa in 12 moduli della durata di una settimana ciascuno per una settimana al mese e per due settimane nel mese di dicembre. Lezioni teoriche e metodologiche, in ambito storico, strutturale, tecnico e gestionale, preparano allo svolgimento di un progetto di restauro.</p> <p>Alcuni moduli, con esercitazioni pratiche, sono dedicati alla diagnostica strutturale, alle tipologie di consolidamento, alla diagnostica dei materiali e alle tecniche di restauro delle opere in legno, delle superfici architettoniche e degli apparati decorativi. Sono organizzati da imprese specializzate e forniscono le conoscenze necessarie a svolgere un'attività professionale in grado di coniugare la conoscenza dei materiali e delle tecniche di restauro di ogni specifica tipologia</p>

	<p>costruttiva con l'interpretazione della storia evolutiva e del significato dell'edificio nel suo insieme. Un modulo specifico è rivolto alla conoscenza degli strumenti e dei metodi utili alla costruzione dei GIS. La redazione del progetto, momento operativo fondamentale della didattica del Master, è condotta all'interno del Laboratorio di progettazione e applicata a una serie di casi di studio (centri storici o parti di essi).</p> <p>Gli studenti che hanno conseguito il diploma del Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e cultura del patrimonio" possono presentare istanza e iscriversi direttamente al secondo anno del Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".</p> <p>Gli studenti iscritti al Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione" possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e cultura del patrimonio" e conseguire il relativo titolo annuale previa definizione di una eventuale integrazione del contributo d'iscrizione, deliberata dal Consiglio del Master.</p>
Obiettivi formativi specifici del Corso	<p>Il Master ha lo scopo di formare architetti esperti nel recupero e nel restauro dell'architettura e dell'edilizia storiche e capaci di progettare in sintonia con i contesti urbani e ambientali, per restituire ai centri storici la loro peculiare bellezza e al patrimonio italiano le sue molteplici identità.</p> <p>In parallelismo con le collaborazioni già in atto da più di un decennio con le diverse istituzioni preposte alla tutela a Roma e nel Lazio, la programmazione di contributi di esperti e docenti di altre discipline (in particolare archeologi, geologi e storici dell'arte) intende promuovere una visione intersettoriale del patrimonio culturale e rispondere in modo più adeguato ai nuovi assetti territoriali delle istituzioni statali e locali.</p>
Sbocchi occupazionali	<p>I diplomati del Master possono trovare occasioni di lavoro professionale in ambito umanistico e tecnico grazie alle competenze acquisite nel corso dell'anno di svolgimento dei corsi. E, come è già avvenuto anche grazie agli stages, possono utilizzare i contatti stabiliti con il patrocinio del Master per avviare nuove attività presso le istituzioni pubbliche preposte alla tutela e alla formazione, presso studi privati che svolgono la professione nel campo del restauro e presso le imprese del settore. Inoltre il corso può essere considerato utile anche per la riqualificazione professionale di personale già attivo.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Attraverso il laboratorio di progettazione e mediante la prova finale, consistente nella discussione del progetto di restauro di un caso di studio, sarà verificato il conseguimento degli obiettivi formativi del corso. I risultati di apprendimento attesi consistono, pertanto, nella puntuale verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze indicate come idonee al perseguimento degli sbocchi professionali indicati al punto precedente.</p>
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine del Master i corsisti avranno acquisito capacità e conoscenze multidisciplinari nel campo del restauro architettonico e della cultura del patrimonio. Tali competenze permetteranno ai corsisti di svolgere sia la professione di</p>

	architetto restauratore (come progettista, direttore dei lavori e direttore di cantiere) che l'attività di ricerca teorica e applicata sul patrimonio architettonico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le capacità e le competenze acquisite durante il corso permetteranno ai corsisti di applicare quanto acquisito nei percorsi lavorativi e nell'ulteriore eventuale attività di studio, ricerca e approfondimento della materia.
Riconoscimento delle competenze pregresse	Non previsto
Prove intermedie e finali	Al termine della didattica frontale durante la quale viene svolto anche un laboratorio di progettazione i corsisti presentano un progetto che viene valutato collettivamente dai docenti.
Requisiti per l'ammissione	<p>Il Master è rivolto a laureati in Architettura, Ingegneria edile, Lettere, Conservazione e restauro dei beni culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LM2 ARCHEOLOGIA - LM3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO - LM4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA - LM10 CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI - LM11 CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI - LM89 STORIA DELL'ARTE <p>E corrispondenti lauree dei precedenti ordinamenti. O in corsi europei ed extraeuropei corrispondenti e ai restauratori specializzati con diploma ISCR (o diplomi equivalenti)</p>

Numero minimo e massimo di ammessi	n. minimo 10 n.massimo 30
Criteri di selezione	La selezione avviene tramite la verifica del titolo di studio e il cv e in caso di domande superiori all'offerta tramite colloqui individuali
Scadenza domande di ammissione	11 dicembre 2017
Modalità didattica	<i>convenzionale</i>
Lingua di insegnamento	<i>Italiano</i> <i>Alcune conferenze saranno tenute in lingua spagnola, inglese e francese</i>
Informazioni utili agli studenti	<p>Gli studenti che hanno conseguito il diploma del Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e cultura del patrimonio" possono presentare istanza e iscriversi direttamente al secondo anno del Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".</p> <p>Gli studenti iscritti al Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione" possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e cultura del patrimonio e conseguire il relativo titolo annuale previa definizione di una eventuale integrazione</p>

	del contributo d'iscrizione, deliberata dal Consiglio del Master
--	--

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
Storia del restauro archeologico e monumentale – Archaeological and monumental restoration History – Docente Elisabetta Pallottino	ICAR/19	1	20	Seminario	Italiano
Storia urbana 1 – Urban history 1 – Docente Michele Zampilli	ICAR/19	0.5	10	Seminario	Italiano
Storia urbana 2 – Urban history 2 – Docente Francesca Geremia	ICAR/19	0.5	10	Seminario	Italiano
L'architettura regionalista in Europa e in Italia – Regionalist architecture in Europe and in Italy – Docente Francesca Romana Stabile	ICAR/19	0.5	8	Seminario	Italiano
Rilievo dell'architettura – Architectural survey – Docenti Marco Canciani, Giovanna Spadafora	ICAR/17	2.5	40	Seminario	Italiano
Storia delle tecniche costruttive I – History of construction techniques I – Docente esterno esperto in storia dell'architettura	ICAR/19	1	20	Seminario	Italiano
Storia delle tecniche costruttive II – History of construction techniques II - Docente esterno esperto in progettazione del recupero edilizio ed urbanistico dei centri storici	ICAR/19	1	20	Seminario	Italiano
Diagnostica strutturale – Structural diagnostic – Docente esterno esperto in diagnostica strutturale	ICAR/09	1	16	Seminario	Italiano
Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico – Restoration Static problems and Sismic and structural Restoration – Docente Carlo Baggio e docente esterno esperto in recupero strutturale	ICAR/09	1.5	24	Seminario	Italiano
Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche	ICAR/19	1	20	Seminario	Italiano

tradizionali – Architectural Restoration. Application of traditional techniques – Docente Antonio Pugliano					
Il restauro del legno – Wood Restoration – Docente esterno esperto restauratore del legno	ICAR/19	2	32	Seminario	Italiano
Il progetto di conservazione – The conservation project – Docente Cesare Feiffer	ICAR/19	0.5	8	Seminario	Italiano
Diagnostica dei materiali – Diagnostics of materials – Docente esterno esperto in diagnostica dei materiali	ICAR/19	0.5	8	Seminario	Italiano
Il restauro delle superfici architettoniche – Restoration of the architectural surfaces – Docenti esterni esperti in restauro delle superfici architettoniche	ICAR/19	1.5	24	Seminario	Italiano
Temi di restauro urbano in ambito europeo ed extraeuropeo – European and extra-European Architectural Restoration – Docente Maria Margarita Segarra	ICAR/19	0.5	8	Seminario	Italiano
Il restauro dei monumenti in Europa e nel mondo – Restoration in Europe and all over the world – Docenti stranieri invitati	ICAR/19	2	32	Seminario	Italiano Spagnolo Inglese Francese
Restauro urbano e GIS – Urban Restoration and GIS – Docenti Michele Zampilli, Marco Canciani, Mauro Sacconi	ICAR/19	2.5	40	Seminario	Italiano
Recupero urbano – Urban renewal – Docente Anna Laura Palazzo	ICAR/21	1	12	Seminario	Italiano
La tutela dei beni architettonici nel Lazio – Preservation of Architectural Heritage in Lazio – Docenti inviati dal Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio	ICAR/19	1	16	Seminario	Italiano
La catalogazione dei beni architettonici in Italia – Cataloguing of Italian Cultural Heritage in Italy – Docenti inviati dall' Istituto centrale per il catalogo e la	ICAR/19	1	12	Seminario	Italiano

documentazione					
Il restauro dei beni archeologici nel Lazio – Restoration of Archaeological Heritage in Lazio - Docenti inviati dalla Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria meridionale	ICAR/19	1	12	Seminario	Italiano
Il restauro dei beni archeologici a Roma – Restoration of Archaeological Heritage in Rome – Docenti inviati dalla Soprintendenza speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'area archeologica di Roma	ICAR/19	1	16	Seminario	Italiano
Il restauro dei beni architettonici nel Lazio – Restoration of Architectural Heritage in Lazio – Docenti inviati dalla Soprintendenza Belle Arti e paesaggio per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	ICAR/19	1	12	Seminario	Italiano
Il restauro dei beni architettonici a Roma – Restoration of Architectural Heritage in Rome - Docenti inviati dalla Soprintendenza Belle Arti e paesaggio del comune di Roma	ICAR/19	2	32	Seminario	Italiano
Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica - Paintings, sculptures, mosaics and ceramics Restoration – Docenti inviati dall' Istituto superiore per la conservazione ed il restauro	ICAR/19	0.5	8	Seminario	Italiano
Laboratorio di progettazione - Design lab Docenti: Michele Zampilli, Francesca Geremia, Francesca Romana Stabile e esperti esterni	ICAR/19	12	100	Laboratorio	Italiano
Stage – Internship		20	320	Stage	Italiano

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Storia del restauro archeologico e monumentale	Durante il corso verrà analizzata la storia delle teorie e la storia del restauro archeologico e monumentale tra il XVIII e il XXI secolo. Agli studenti del master sarà presentata una casistica di esempi in area romana.

Storia urbana 1	Il corso fornisce gli strumenti per la lettura dei processi storico-formativi dei tessuti urbani e dei tipi edilizi sulla base della metodologia dell'analisi tipologico-processuale.
Storia urbana 2	Durante il corso verrà analizzata l'evoluzione storica e urbanistica del centro storico di Roma con una particolare attenzione alle trasformazioni post unitarie e alla restituzione dei tessuti urbani scomparsi. Sono previste anche delle visite guidate.
L'architettura regionalista in Europa e in Italia	Le lezioni saranno dedicate ad approfondire lo studio e la conoscenza critica dell'architettura regionalista italiana e straniera della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Il contributo didattico si propone di individuare i principi teorici e le pratiche progettuali di una cultura urbana e architettonica che ha permesso di sviluppare l'attività di tutela del patrimonio storico-artistico. Tra gli argomenti trattati, particolare attenzione sarà rivolta alla figura di Gustavo Giovannoni e alle sue teorie sul diradamento edilizio e decentramento residenziale. Il corso prevede anche una visita guidata alla borgata-giardino Garbatella.
Rilievo dell'architettura	In questo corso verranno presentate le tecniche del rilievo architettonico con esercitazioni pratiche eseguite sul monumento architettonico oggetto del laboratorio di progettazione del master.
Storia delle tecniche costruttive I	Nell'ambito del corso verrà analizzata la storia delle tecniche costruttive con particolare riferimento al periodo rinascimentale.
Storia delle tecniche costruttive II	Il corso tratterà la storia delle tecniche costruttive premoderne analizzate attraverso i manuali di recupero.
Diagnostica strutturale	Durante il corso verranno illustrate le tecniche specifiche per la diagnostica strutturale con esercitazioni esemplificative dirette sul monumento oggetto del laboratorio di progettazione.
Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico	Obiettivo del corso è fornire una conoscenza del comportamento meccanico delle murature storiche, per salvaguardare il patrimonio architettonico. Durante il corso verranno analizzati i sistemi costitutivi strutturali dell'edilizia storica e dei loro comportamenti statici. Verrà inoltre trattato il recupero strutturale mirato all'adeguamento sismico dell'edilizia storica.
Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali	Tema del corso sarà il restauro architettonico attraverso il recupero e il riutilizzo delle tecniche tradizionali in continuità e nel rispetto del monumento oggetto del recupero.
Il restauro del legno	Obiettivo del corso è fornire un quadro entro il quale sviluppare una corretta strategia di intervento di restauro del legno. Il corso tratterà la teoria e la pratica del restauro del legno dall'analisi del degrado al restauro.
Il progetto di conservazione	Tema del corso sarà l'analisi dei materiali costituenti l'organismo architettonico, del loro degrado e ipotesi di intervento per la loro conservazione.
Diagnostica dei materiali	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione dei materiali architettonici.
Il restauro delle superfici architettoniche	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione delle superfici architettoniche. Verranno inoltre illustrati degli

	esempi di interventi di restauro realizzati.
Temi di restauro urbano in ambito europeo ed extraeuropeo	Il corso affronterà il tema del restauro urbano, illustrando interventi realizzati in ambito nazionale e internazionale.
Il restauro dei monumenti in Europa e nel mondo	Il corso affronterà il tema del restauro architettonico nel mondo, illustrando alcuni interventi di restauro monumentale in Italia e all'estero.
Restauro urbano e GIS	Il corso si prefigge di costruire un GIS analitico-progettuale, sia planimetrico che tridimensionale, di un settore del centro storico Roma o di un altro centro di piccole o medie dimensioni dell'Italia centrale, che abbia subito massicce trasformazioni e manomissioni nel corso del XIX e XX secolo e per il quale si ritiene necessario un intervento di restauro a scala urbana.
Recupero urbano	Il modulo intende ripercorrere in forma problematica, e con riferimento ad alcuni significativi casi di studio, le connessioni fondamentali tra impostazioni metodologiche, dispositivi analitici, giuridici e tecnici e concrete esperienze di recupero della città storica e del paesaggio.
La tutela dei beni architettonici nel Lazio	Durante il corso, tenuto da funzionari del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio, verranno illustrati importanti interventi di restauro e svolti sopralluoghi in situ
La catalogazione dei beni architettonici in Italia	Nell'ambito del corso verrà illustrato il sistema di catalogazione dei documenti relativi ai beni culturali italiani
Il restauro dei beni archeologici nel Lazio	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni architettonici nel Lazio	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica	Il restauro dei beni artistici: teoria e pratica
Laboratorio di progettazione	La redazione di un progetto di restauro di un caso di studio

Stage di sperimentazione operativa

Ente presso il quale si svolgerà lo stage	Finalità dello stage
Istituzioni partner o altre istituzioni italiane e straniere o enti privati, indicati di anno in anno dai docenti del Master o suggeriti dagli studenti nell'ambito dei territori di loro provenienza	Conoscenza di attività pubbliche o private nell'ambito del restauro architettonico - Eventuale collaborazione a tali attività

Tasse di iscrizione

Importo totale	I rata*	II rata*	Scad. I rata	Scad. II rata
4.000	2.000	2.000	22/12/2017	31/05/2018

All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Esonero dalle tasse di iscrizione

1. Gli studenti con disabilità documentata, pari o superiore al 66%, sono tenuti al pagamento della prima rata e sono esonerati solo ed esclusivamente dalla seconda rata.
Per usufruire dell'esonero è necessario allegare alla domanda di ammissione un certificato di invalidità rilasciato dalla struttura sanitaria competente indicante la percentuale riconosciuta.

2. È allo studio il possibile finanziamento di n.2 borse di studio (con esonero parziale). La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità:
valutazione del curriculum e colloquio

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) Curriculum Vitae.
- b) Disponibilità a prestare attività di assistenza ai corsi, garantendo presenza regolare
- c) Conoscenze linguistiche